

Calendario Liturgico

LUNEDÌ 02 Ottobre Ss. Angeli custodi	Ore 08.00 : Padre Alberto Barzaghi Ore 18.00 : Erica e Adriana
MARTEDÌ 03 Ottobre B. Luigi Talamoni, sacerdote	Ore 08.00 : Ore 18.00 : Mazzeo Giovanni e Caterina
MERCOLEDÌ 04 Ottobre S. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia	Ore 08.00 : Lazzari Federico Ore 18.00 : Colucci Jacopo
GIOVEDÌ 05 Ottobre Feria	Ore 08.00 : Ore 18.00 : Monteleone Ilario
VENERDÌ 06 Ottobre S. Bruno, sacerdote	Ore 08.00 : Rizzetto Ernesto Ore 18.00 : Migliorati Angelo e Adele
SABATO 07 Ottobre Beata Vergine Maria del Rosario	Ore 08.00 : Fam. Brasca e Marzani Ore 18.00 : Antonino, Maria Concetta, Nunziata, Rosa Ore 10.45 : MATRIMONIO Triches Francesco e Panza Sara
DOMENICA 08 Ottobre VI dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore	Ore 08.30 : Venturini Gianfranco Ore 10.00 : Benaglia Gianfranco Ore 11.15 : Tina Ore 18.00 : Marchesi Angelo Ore 15.30 : SANTE CRESIME

Con il Battesimo abbiamo accolto nella Chiesa MIRARCHI BEATRICE MARIA.
Cresca in età e grazia davanti a Dio e agli uomini

Abbiamo celebrato il Matrimonio cristiano di LOMBARDO CARMELO e DEMARCO ILARIA,
SANSONE DANIELE e DE LILLO ROSARIA: siano testimoni dell'amore di Cristo.

Sono entrate nella casa del Padre MONVERDE MAURIZIO e FIORINO ROSANGELA:
siano accolte nella luce e nella pace di Dio Padre

Sotto il campanile

Domenica 2 ottobre 2017



PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D.

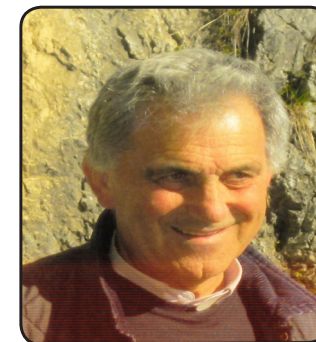
In cammino sognando una Chiesa libera, lieta, unita

Oggi, Sagra della Madonna del Rosario, la nostra comunità parrocchiale riprende il suo cammino, dopo il riposo dell'estate e le feste degli inizi.

La strada da percorrere è tracciata in modo luminoso dalla parola e dall'esempio del nostro nuovo Arcivescovo Mario Delpini. Ha detto nella sua omelia di ingresso domenica scorsa: "Permettetemi di rivolgermi a voi con questa parola tremante nella notte: fratelli, sorelle.

Non che io intenda rinunciare alla mia responsabilità di esercitare in mezzo a voi un magistero, non che io intenda sottrarmi alle fatiche del governo. Piuttosto esprimo il proposito di praticare uno stile di fraternità, che prima della differenza dei ruoli, considera la comune condizione dell'esser figli dell'unico Padre: "fratelli, sorelle!". Desidero che si stabilisca tra noi un patto, condividere l'intenzione di essere disponibili all'accoglienza benevola, all'aiuto sollecito, alla comprensione, al perdono, alla correzione fraterna, al franco confronto, alla collaborazione generosa, alla corresponsabilità lungimirante. Fratelli, sorelle! ... Io sono venuto ad annunciare che la terra è piena della gloria di Dio. Non c'è nessun luogo della terra, non c'è nessuna casa e nessuna strada dove non ci sia l'amore di Dio. La gloria di Dio riempie la terra, perché ogni essere vivente è amato da Dio".

Anche nella nostra comunità abita e risplende la gloria di Dio nel suo amore, nella testimonianza dei discepoli, nell'umiltà di chi serve il Signore. Aprire lo sguardo e scorgere la sua presenza è allargare il cuore alla speranza e alla fiducia, perché "il Signore è in mezzo a noi ed è un Salvatore potente!". È bella la nostra Chiesa, quando cammina libera e



lieta, docile allo Spirito che soffia l'amore nei cuori e spinge a prendersi cura di ogni fratello e sorella. Non è preoccupata dei numeri, delle statistiche, dei confronti, ma tende alla santità, facendo sua la volontà del Signore.

Non ci rimane che metterci in cammino, accogliendo l'invito – come ci dice ancora Mons. Delpini – ad alzare lo sguardo e “guardare la Chiesa e l'umanità in una contemplazione più pura, più penetrante, meno preoccupata di quello che dobbiamo fare e più disponibile a riconoscere l'opera di Dio e la dedizione dell'Agnello a rendere bella la sua sposa, come una sposa adorna per il suo sposo”.

Avanti, dunque, insieme, sognando una Chiesa libera, lieta, unita, che parla in modo sobrio e coinvolgente, sa scrollarsi di dosso le zavorre inutili come le lamentazioni, i pettegolezzi, gli intellettualismi, proclama la resurrezione di Gesù e lo annuncia nella carità, si china sugli ultimi e i poveri con tenerezza di madre, condivide le gioie ed è vicina nei momenti del dolore, ascolta le voci di tutti non lasciando indietro nessuno. Una Chiesa dove ogni uomo e donna è a casa propria. Una Chiesa sinodale, calda di calore umano, in dialogo con la comunità civile, quando persegue il bene comune. Una Chiesa che promuove la comunione, stemperi le tensioni, componga le diversità, non si cura delle cattiverie ma le supera con la misericordia. Una chiesa che sia quella di Francesco, di Mario, dei Santi Pastori che l'hanno servita ed amata. La Chiesa di Gesù, dove Lui si fa compagno di viaggio e manifesta la sua gloria in un amore sorprendente che sconvolge la vita, la riempie di luce e di speranza.

Don Franco Colombini

Appuntamenti della settimana

Domenica V dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore – 01.10.2017

- 1. Oggi celebriamo la Sagra della Madonna del Rosario: Ricordatevi di acquistare una torta fatta in casa. Il ricavato andrà alla Parrocchia per le sue opere di evangelizzazione e carità. Dopo la Messa Vespertina delle 18.00: benedizione delle macchine, le moto, i motorini ogni tipo di veicolo sul piazzale della chiesa.*
- 2. Lunedì mattina alle 10.00 celebreremo la S. Messa al cimitero di Via Rimembranze.*
- 3. Lunedì alle 21.00 si incontrerà il Consiglio Pastorale Parrocchiale*
- 4. Prosegue il Corso dei fidanzati in preparazione al Matrimonio martedì alle ore 21.00.*
- 5. Mercoledì Festa di San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia. Invito a partecipare all'Eucaristia.*
- 6. Giovedì alle 21.00 si incontreranno tutti gli operatori Caritas*
- 7. Venerdì è il Primo Venerdì del mese. Alle 16.00 faremo l'esposizione dell'Eucaristia, seguirà una breve adorazione, poi Gesù resterà esposto fino alle ore 18.00*
- 8. Sabato mattina alle 10.30 ci sarà il ritiro in Oratorio per i ragazzi che riceveranno la Santa Cresima. Nel pomeriggio alle 14.00 ci saranno le Confessioni per ragazzi, poi confesseremo i genitori, i padrini e le madrine.*
- 9. Domenica 8 ottobre alle 15.30 nella chiesa S. Gianna Beretta Molla Mons. Elli darà la Santa Cresima a circa un centinaio dei nostri ragazzi/e. I cresimandi dovranno arrivare mezzora prima.*
- 10. Se qualche adulto non avesse ricevuto la Cresima e desidera ricevere questo Sacramento, si rivolga in Casa Parrocchiale.*